



ARCIDIOCESI DI GORIZIA CURIA ARCIVESCOVILE

NOTA PASTORALE

AGGIORNAMENTO CIRCA LA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Il Ministro della Salute in data 28 aprile 2022 ha emanato una nuova ordinanza sull'utilizzo delle mascherine al chiuso. In data 29 aprile 2022 la Presidenza della CEI ha inviato ai Vescovi una nota concernente l'applicazione dell'ordinanza ministeriale alle attività ecclesiali. Considerato l'andamento dei contagi nella nostra Regione, si ritiene opportuno dare le seguenti disposizioni, valide dal 1° maggio 2022 fino a nuove indicazioni, aggiornando quanto stabilito con nota pastorale datata 28 marzo 2022.

Per quanto concerne i luoghi di culto e le celebrazioni liturgiche:

- 1) **obbligo di mascherine:** nei luoghi di culto al chiuso si acceda sempre indossando la mascherina, preferibilmente di tipo FFP2;
- 2) **distanziamento:** non è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro. Si predisponga però quanto necessario e opportuno per evitare assembramenti specialmente all'ingresso, all'uscita e tra le persone che, eventualmente, seguono le celebrazioni in piedi;
- 3) **igienizzazione:** si continui a osservare l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso delle chiese, degli oratori e dei luoghi delle riunioni pastorali;
- 4) **acquasantiere:** si continui a tenerle vuote;
- 5) **scambio di pace:** se mantenuto, è opportuno continuare a volgere i propri occhi per intercettare quelli del vicino e accennare un inchino, evitando la stretta di mano o l'abbraccio;
- 6) **distribuzione dell'Eucaristia:** i Ministri continueranno a indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuire l'Eucaristia. La Comunione sia ricevuta solo sulla mano. È preferibile che i fedeli si pongano in fila mantenendo una certa distanza interpersonale.
- 7) **sintomi influenzali:** non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo al COVID-19;
- 8) **igiene ambienti:** si abbia cura di favorire il ricambio dell'aria sempre, specie prima e dopo le celebrazioni. Durante le stesse è necessario lasciare aperta o almeno socchiusa qualche porta e/o finestra. I luoghi sacri, comprese le sagrestie, siano igienizzati periodicamente mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti. Si mantenga la massima cura alla pulizia e alla igienizzazione di calici, pissidi, patene e altre suppellettili liturgiche;
- 9) **processioni:** è possibile riprendere la pratica delle processioni, avendo cura di esercitare la massima cautela ed evitare assembramenti. Se necessario, si può invitare a indossare la mascherina;



ARCIDIOCESI DI GORIZIA

CURIA ARCIVESCOVILE

10) **raccolta delle offerte**: per motivi igienici (evitare la contaminazione delle mani prima di accedere alla Comunione) è preferibile mantenere la raccolta delle offerte dopo la Comunione.

Per quanto riguarda le **riunioni e le attività pastorali**, diverse dalle celebrazioni liturgiche, e ogni altro evento che si svolga al chiuso negli ambienti parrocchiali, è raccomandato indossare la mascherina e prevedere l'igienizzazione delle mani e degli ambienti dopo l'utilizzo. Non è più richiesto il green-pass rafforzato.

Nel caso di **utilizzo degli ambienti parrocchiali da parte di terzi**, si chiedi il massimo rispetto delle norme vigenti e degli accorgimenti atti a garantire sicurezza, pulizia e igienizzazione. Il soggetto che utilizza gli ambienti parrocchiali, dovrà sottoscrivere un apposito impegno in merito assumendosi ogni responsabilità conseguente.

Per gli **spettacoli aperti al pubblico** che si svolgono al chiuso negli ambienti parrocchiali, resta l'obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie del tipo FFP2.

Le **persone dipendenti** dalle parrocchie (ed equiparate) sono tenute a rispettare le norme di sicurezza previste per il mondo del lavoro. Tutti **coloro che prestano servizio** a nome della parrocchia, senza essere dipendenti o equiparati, e sono in contatto con terzi, in particolare i bambini e i ragazzi (catechisti, animatori, lettori, cantori, ecc.), sono tenuti a garantire l'osservanza di quanto previsto per evitare contagi.

Per quanto riguarda le Sante Messe di Prima Comunione e Confermazione si tengano presenti le seguenti indicazioni:

1. Per le **Prime Comunioni** dei fanciulli, si chiede di programmare diverse celebrazioni – preferibilmente nelle Messe domenicali delle comunità – con singoli gruppi di fanciulli comunicandi in un numero tale che eviti l'eccessivo affollamento nella chiesa;
2. Per le Messe con la celebrazione del **Sacramento della Confermazione**, se i cresimandi sono numerosi, si chiede di prevedere più celebrazioni in orari o eventualmente giorni diversi.

Gorizia, 29 aprile 2022

Avv. Alessia Urdan
Cancelliere arcivescovile



Carlo Roberto Maria Redaelli
Arcivescovo